

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2017

**CLASSE 5 C
ITT**

IL COORDINATORE

Prof. Stefano Ragghianti

**PER IL CONSIGLIO DI
CLASSE**

**IL PRESIDENTE
Prof.ssa Daniela Venturi**

INDICE	pag.	2
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.	6
ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL QUARTO E QUINTO ANNO	pag.	8
ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO	pag.	10
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag.	11
INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag.	14
PR18OGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE	pag.	18
Disciplina: IRC	pag.	18
Disciplina: ITALIANO	pag.	19
Disciplina: STORIA	pag.	22
Disciplina: MATEMATICA	pag.	24
Disciplina: DIRITTO/ ECONOMIA	pag.	26
Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	pag.	28
Disciplina: GEOGRAFIA	pag.	32
Disciplina: TEDESCO	pag.	34
Disciplina: SPAGNOLO	pag.	36
Disciplina: ARTE	pag.	39
Disciplina: INGLESE	pag.	43
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	pag.	45
COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL PERCORSO	pag.	49
COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	51
CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag.	54
CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag.	57
CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	pag.	57
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag.	61
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	62
Allegati: SIMULAZIONI PRIMA PROVA		
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		
SIMULAZIONI TERZA PROVA		
VERBALE DI SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO		

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISI Sandro Pertini è formato dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Grafica e Comunicazione e dal Professionale Servizi Commerciali anche con l'offerta dei percorsi serali di istruzione per adulti realizzato in rete con il CPIA di Lucca sul primo periodo di secondo livello. Come Professionale, la scuola attua, inoltre, in sussidiarietà integrativa e complementare con la Regione Toscana, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per le seguenti figure: Operatore Segretariale/ Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni; Operatore del benessere / estetista e per l'indirizzo di estetica è attivata anche la qualifica regionale quadriennale di Tecnico dei trattamenti estetici.

Nell'anno scolastico corrente sono presenti 17 classi per il Professionale, 15 classi per il Tecnico Turistico, 10 classi per il Tecnico Grafica e Comunicazione e i tre periodi didattici per il corso serale di istruzione per gli adulti, per un totale di 920 allievi.

Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19

Il sistema economico di Lucca è basato su piccole e medie imprese con forte vocazione all'esportazione e sul turismo; il Pertini si pone nel territorio come soggetto formativo di riferimento, come risorsa nell'ambito specifico della sua attività contribuendo ad accrescere risorse umane capaci di partecipare consapevolmente allo sviluppo sostenibile. L'alta percentuale del settore terziario è determinata da un lato dalla offerta turistica, le bellezze architettoniche, il litorale costiero, le terme, i centri dell'entroterra montano e dall'altro lato dalla presenza, soprattutto in Versilia, di mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, ittici, floreali, marmiferi. Le imprese lucchesi sono essenzialmente piccole e medie imprese, al pari del sistema economico regionale e nazionale: esse sono caratterizzate da un modesto numero di addetti, ma da un forte valore aggiunto. Il territorio, ricco di opportunità sia a livello economico che sociale no profit privato e pubblico, offre grande disponibilità ad interagire con la scuola nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto Sandro Pertini nasce nel 1988 come Professionale per il Turismo e a questo, nel 1997, si unisce l'Istituto Professionale Luigi Einaudi con gli ulteriori indirizzi economico-aziendale e della grafica pubblicitaria. L'offerta formativa a partire dal 1994/95 viene inoltre ampliata con l'istituzione di un corso serale per adulti. Nel 2005/06 viene attivata anche l'offerta Tecnica per il Turismo con il corso ITER e l'Istituto diventa un Istituto di Istruzione Superiore (ISI). Nel 2010/11, a seguito della revisione degli indirizzi in base alla Riforma Gelmini, viene istituito il biennio dell'Istituto Tecnico della Grafica e Comunicazione in sostituzione dell'Indirizzo Professionale della grafica pubblicitaria.

La scelta di attuazione di percorsi IeFP, attivi dal 2010/11, è dovuta alla necessità di fornire ai nostri studenti un'alternativa di interruzione del percorso scolastico con il raggiungimento di una certificazione idonea per l'accesso al mondo del lavoro e di conseguenza un mezzo per combattere la dispersione scolastica.

L'istituto è impegnato a realizzare in ognuno dei tre settori percorsi di formazione post-secondari sia nell'ambito della Formazione professionale che in quello della Formazione Integrata Superiore, partecipando in partenariato con i soggetti esterni interessati – imprese, Università, altre agenzie formative - alla progettazione e gestione di attività formative. A partire dal mese di aprile 2016 è iniziato il percorso biennale ITS post diploma "Hospitality Management HOMA" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Toscana e sono caratterizzati dallo stretto coinvolgimento delle imprese in tutte le fasi del processo formativo. Il principale obiettivo dell'ITS, per le strutture ricettive, è quello di trovare un impiego per tutti i corsisti dell'ITS alla conclusione del percorso.

La disposizione a interagire coi bisogni indotti dai processi socio-economici in atto si integra con la convinzione che la specificità della scuola è l'istruzione tramite i saperi disciplinari più aggiornati, con la finalità della formazione di persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze e abilità in grado

di renderle padrone della propria vita, di operare scelte personali, di controllare e criticare i processi entro cui agiscono.

L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire a ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. Il progetto didattico dell'Istituto mira a delineare un profilo culturale e professionale dell'allievo che tenga conto delle sue potenzialità, attitudini, possibilità e che risponda alle esigenze e alle trasformazioni della società contemporanea. Punta, dunque, ad evitare una preparazione esclusivamente nozionistica e ancorata al passato e lavora perché l'individuo possa acquisire una conoscenza critica, sviluppando le capacità di comprendere, assimilare, riflettere, collegare, rielaborare.

Il Pertini, sempre sensibile all'innovazione tecnologica, negli ultimi due anni scolastici ha promosso e programmato corsi di aggiornamento e perfezionamento dell'uso didattico della LIM sia per i docenti interni che per i docenti di altri istituti in rete con il nostro, possiede due cl@sse 2.0 dall'a.s. 2009/10 e partecipa al progetto iTEC dall'a.s. 2010/11. L'ISI Pertini è capofila del Polo Regionale Toscano DM 762/2014 per la **promozione di attività di formazione per i docenti delle scuole statali volte all'aumento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica** e snodo coordinatore provinciale per il PON degli snodi formativi relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che ha l'obiettivo primario è quello di geolocalizzare e mettere a sistema la rete di competenze e le risorse strutturali fin qui generate dalle azioni del PNSD, in modo tale da valorizzare le risorse esistenti e rendere economicamente e logisticamente sostenibile una formazione adeguata ai nuovi numeri del PNSD.

Il Pertini partecipa alle "Avanguardie Educative": un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. "Avanguardie Educative" intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «galleria delle Idee» che nasce dall'esperienza delle 22 scuole fondatrici, fra le quali il Pertini, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola». Al Pertini si adottano le seguenti idee: **Idea "Dentro e fuori la Scuola" - Avanguardie Educative, Idea "SPAZI FLESSIBILI" - Avanguardie Educative, Idea "CDD/Integrazione libri di testo" - Avanguardie Educative**

L'Istituto ha partecipato nel 2014-15 al progetto Generation Euro Students' Award, un programma di educazione finanziaria indetto dalla Banca Centrale Europea in collaborazione con la Banca d'Italia e il MIUR ed è risultato vincitore a livello nazionale e gli studenti sono stati premiati a Francoforte presso la sede della BCE direttamente dal presidente Draghi insieme a tutte le altre scuole vincitrici dell'analogo premio indetto in tutti i Paesi che hanno adottato l'euro.

Rivolge agli alunni in situazione di handicap un'azione formativa che ha come finalità la piena integrazione dell'alunno nella classe e la realizzazione del progetto di vita elaborato collegialmente da ASL, famiglia, scuola. Tale finalità si realizza mediante percorsi individualizzati che permettono all'alunno la prosecuzione degli studi e la prospettiva del conseguimento del diploma.

L'Istituto considera gli alunni stranieri una risorsa strategica per i suoi fini istituzionali e per la sua missione. Infatti fra i suddetti alunni, si rilevano spesso "eccellenze", forte motivazione, desiderio di cultura e di riscatto sociale, disponibilità all'integrazione e alla condivisione delle regole del mondo in cui hanno scelto di vivere.

Il Pertini è impegnato nella valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo, con l'offerta di attività di recupero (disciplinare, psico-sociale, attuato con misure di accompagnamento) e potenziamento (in ambito linguistico e informatico con certificazione esterna, in ambito musicale, teatrale, motorio).

L'Istituto promuove da anni una fitta rete di partenariati per attuare le proprie finalità didattiche e per migliorare ed ampliare la propria offerta formativa oltre che ottimizzare l'organizzazione e le risorse umane e finanziarie.

Le reti di riferimento del Pertini sono la rete RE.NA.TUR (Rete Nazionale Degli Istituti Tecnici Per Il Turismo), la rete del CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) e delle scuole secondarie superiori con corsi di Istruzione degli adulti, la rete RISCAT (Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana), La rete delle Avanguardie educative di INDIRE (di cui il Pertini è stata una delle 22 scuole fondatrici), rete del BOOK IN PROGRESS che prevede da parte dei docenti la redazione di libri di testo, il consorzio CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani), RETE REGIONALE LSS (Laboratori Dei Saperi Scientifici), POLO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PER I DOCENTI DELLE COMPETENZE DIGITALI.

Sono inoltre, attive altre reti con Istituti secondari della provincia di Lucca sulle seguenti tematiche: legalità, integrazione alunni stranieri, educazione alla sicurezza, volontariato, ecc.

Il Pertini appartiene inoltre al polo tecnico professionale per l'indirizzo turistico FOR.TU.N.A. della provincia di Lucca che si è costituito nell'anno 2014 e del Polo tecnico professionale S.T.A.R.T. per l'indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione dal 2016.

Nell'anno 2012 è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico: organo facente parte dell'istituzione scolastica, introdotto con la Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali. Il CTS con composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità all'interno dell'Istituto.

Il CTS può essere considerato come un osservatorio e una opportunità di confronto tra:

- gli obiettivi formativi e professionalizzanti dell'Istituto
- le esigenze del territorio
- i fabbisogni professionali espressi dal mondo degli operatori turistici/commerciali/grafici
- le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni organizzative dei vari settori

Il CTS rappresenta uno strumento per far conoscere e dare visibilità al progetto formativo tecnico-professionale del nostro istituto, rafforza e sancisce in senso bilaterale i già esistenti rapporti di collaborazione tra il Pertini, enti locali ed associazioni professionali esterne (partnership), permette di costruire una vera filiera della formazione turistica (istruzione tecnica, ITS, corsi universitari). Dal 22 novembre 2004 il "Pertini" è "**Committed to Excellence**", livello iniziale del percorso di Eccellenza del Modello europeo EFQM. Ha partecipato dal 2005/06 al progetto BSC (Balanced ScoreCard) promosso dall'IRRE Toscana in collaborazione con il settore scuola dell'AICQ-TL, Università di Firenze e Università di Pisa, al fine di adottare una via innovativa finalizzata al miglioramento, basata su un nuovo strumento per l'auto-valutazione e il monitoraggio della organizzazione. Nel giugno 2007 ha ottenuto il rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell'anno 2009-10 l'Istituto facendo parte della rete CIPAT e in collaborazione con l'AICQ-TL e ha partecipato al corso di aggiornamento sulla certificazione CAF e nel luglio 2010 ha ottenuto il terzo rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell'a.s. 2010/11 ha partecipato al Premio Nazionale della Pubblica Amministrazione (PPAA), mentre nel 2011/12 l'ISI Pertini ha ottenuto il CAF User dell'EIPA e il rinnovo nel 2013/14. Nell'anno scolastico 2015/16 è stato revisionato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e in quest'anno la scuola sta completando il Piano di Miglioramento. Nel giugno 2016 ha ottenuto la certificazione ISO 9001-2008 per quanto riguarda l'agenzia formativa. La gran parte delle attività sopra descritte sono realizzate tramite l'Agenzia Formativa che è funzionale alle sue strategie. In questo senso la partecipazione ai bandi provinciali del Fondo Sociale Europeo è da connettersi non ad iniziative estemporanee o individuali, ma alle scelte di fondo della scuola, dichiarate nel PTOF triennale, che riguardano gli ambiti dell'obbligo d'istruzione, degli alunni stranieri e diversamente abili, dell'educazione degli adulti-formazione continua connessa al corso serale.

ALLIEVI

La classe è composta da 12 allievi, nove femmine e tre maschi, nessuno dei quali ripetenti la classe 5. Tre alunni sono di origine straniera, ma non presentano problematiche in ordine alla lingua italiana perché residenti sul territorio da molti anni.

Nel corso del ciclo di studi la classe si è caratterizzata, in passato, per una netta divisione in due gruppi, poco comunicanti tra loro, nonostante l'esiguo numero di componenti. Tale caratteristica si è andata nel tempo riducendosi, sia per un processo di maturazione della classe, sia per gli interventi decisi nei consigli di classe, sia grazie alle attività esterne che, nel tempo, hanno contribuito a rendere più unito il gruppo.

Nonostante il numero di alunni, come evidente, sia ridotto, impegno e partecipazione risultano piuttosto diversificati e difficilmente sintetizzabili in un unico giudizio.

Un gruppo di alunni, in particolari allieve, ha studiato con una certa continuità, con adeguata attenzione e rispetto degli impegni, sia in termini di lavoro domestico che di verifiche programmate a scuola, con partecipazione attiva alla vista scolastica.

Per un altro gruppo viceversa, l'impegno è stato più alterno e discontinuo, la partecipazione e l'interesse alterni e spesso finalizzati alle sole verifiche.

Per alcuni di loro il rispetto delle scadenze è stato alterno, specialmente nella fase iniziale dell'anno scolastico. Tale andamento è stato, sempre per alcuni, colmato dalle capacità che - pur presenti - non sono state certamente né sfruttate né utilizzate come astrattamente possibile.

Nel complesso – e fatte salve alcune eccezioni - la partecipazione e l'interesse si sono dimostrati non sempre particolarmente vivaci, almeno per le materie e gli argomenti curriculari. Tali aspetti sono invece emersi maggiormente nelle attività collaterali sia in termini di alternanza scuola/lavoro sia in generale nelle varie iniziative. Nel proseguo dell'anno scolastico la situazione per molti alunni è senz'altro migliorata sotto il profilo della partecipazione e dello studio domestico.

Si deve segnalare che la classe è stata interessata da una certa discontinuità degli insegnanti anche nel corso dell'ultimo anno scolastico : gli insegnati di inglese, matematica, scienze motorie, economia aziendale spagnolo e tedesco sono infatti cambiati.

Elenco nominativo degli allievi:

AUSTRIA JOANNA MARIE PENA

BENEDETTI ANGELICA

CHAND ARYAN

CIERVO GIOVANNA

DAVINI CHIARA

FABBRI ARIANNA

LAMHAF MANAL

LEKHAILI GIADA LAIL

MAFFEI ELENA

MARTINELLI ELISA

MASONI SAMUELE

TORCIGLIANI LORENZO

DOCENTI

Composizione del Consiglio di Classe:

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE	REGOLI Loretta Cristina
ITALIANO/STORIA	FRIGERIO Mariapia
MATEMATICA	GRASSI Andrea
INGLESE	DEL GRANDE Stefano
SPAGNOLO	GIORGI Alessandro
TEDESCO	CUPISTI Giulia
DISCIPLINE TURIST. E AZ.	MATTOLINI Enrica
DIRITTO e LEGISLAZ. TUR.	RAGGHIANI Stefano
GEOGRAFIA TURISTICA	ROBERTI Letizia
ARTE E TERRITORIO	MIRTO Angela
SCIENZE MOTORIE	VENTURINI Fabio

Professori:

Docente coordinatore: prof. STEFANO RAGGHIANI

Docenti senza continuità sulla classe:

DOCENTE	MATERIA
MATEMATICA	GRASSI ANDREA

SCIENZE MOTORIE	VENTURINI FABIO
ECONOMIA AZIENDALE	ENRICA MATTOLINI
TEDESCO	CUPISTI GIULIA
SPAGNOLO	ALESSANDRO
INGLESE	STEFANO DEL GRANDE

ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL QUARTO E QUINTO ANNO
--

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Le alunne FABBRI ARIANNA e LEKHAILI GIADA sono state selezionate per partecipare al progetto *Erasmus* in Spagna

Partecipazioni individuali:

NOME	EVENTO	DATA – PERIODO
CIERVO GIOVANNA	A) SALONE DELLO STUDENTE – PISA	5 OTT 16
DAVINI CHIARA	A) SALONE DELLO STUDENTE – PISA	5 OTT 16
FABBRI ARIANNA	A) SALONE DELLO STUDENTE – PISA B) LINGUE E LETT STRANIERE UNIPISA.ORIENTAMENTO C) OPEN DAY LUMSA ROMA	5 OTT 16 14 FEBBR 17 13 MAGG 17
LEKAILI GIADA	A) SALONE DELLO STUDENTE – PISA	

**ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE V C ITT
NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/17**

Attività	Docente referente	Periodo di svolgimento e descrizione sintetica dell'attività
PRESENTAZIONE LIBRO In collaborazione con la "Società dei Lettori" di Lucca	MARIAPIA FRIGERIO	11/1/2017 MANAL LAMHAF presenta all'Auditorium della Banca del Monte il libro di Giacomo Mazzariol "Mio fratello rincorre i dinosauri"
AUTORI IN CLASSE In collaborazione con la "Società dei Lettori" di Lucca	MARIAPIA FRIGERIO	12/1/2017 Incontro in classe con lo scrittore: Giacomo Mazzariol "Mio fratello insegue i dinosauri".
GIORNATA DELLA MEMORIA Visione del film "Il labirinto del silenzio"	MARIAPIA FRIGERIO	25/1/2017 In occasione della Giornata della Memoria, nella sede dell'Auditorium Banca del Monte, proiezione, organizzata dalla Provincia, del film storico/drammatico "Il labirinto del silenzio" (2014) di Giulio Ricciarelli
AUTORI IN CLASSE In collaborazione con la "Società dei Lettori" di Lucca	MARIAPIA FRIGERIO	2/3/2017 Incontro in Auditorium con la scrittrice-giornalista: Concita De Gregorio "Cosa pensano le ragazze"

ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO ORALE

(comunicati entro il 10 maggio)

CANDIDATO	ARGOMENTO
AUSTRIA JOANNA	DIRITTI UMANI
BENEDETTI ANGELICA	BASKET
CHIANDA ARYAN	I MANGA
CIERVO GIOVANNA	MICHAEL JACKSON
DAVINI CHIARA	APPARENZA E REALTA
FABBRI ARIANNA	I SENTIMENTI
LAMHAF MANAL	IL TERRORISMO ISLAMICO
LEKHAILI GIADA	IL MARE
MAFFEI ELENA	WALT DISNEY
MARTINELLI ELISA	LA VITA NELLE CARCERI
MASONI SAMUELE	MUSICA METAL
TORCIGLIANI LORENZO	CINEMA

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2015/2016 - 2016/2017
--

ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO

CLASSE 5c itt - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 E 2016/2017

Gli alunni/alunne della classe hanno partecipato alle principali manifestazioni ed eventi culturali e turistici della città, svolgendo servizi di assistenza e ricevimento delle persone, registrazione dei partecipanti ove richiesto, informazione e guida all’evento stesso, regolazione dei flussi e in generale quanto richiesto dall’organizzazione stessa. Si indicano a titolo esemplificativo le seguenti manifestazioni:

- LUCCA COMICS AND GAMES - festival internazionale del fumetto;
- FESTIVAL NAZIONALE DEL VOLONTARIATO;
- LUCCA FILM FESTIVAL – festival del cinema;
- AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO;
- DESCO – evento culinario e prodotti tipici;
- INFO POINT – Punto informazioni;
- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA – eventi e convegni
- MURABILIA – manifestazione Mura urbane di verde e giardinaggio

STAGES AZIENDALI

Effettuati presso aziende private e pubbliche individuate in base ai requisiti richiesti dalla natura del corso e alla disponibilità a collaborare al progetto formativo.

➤ ANNO 2015

3CITT	AUSTRIA JOANNA MARIE PENA	ITINERA	BATTISTINI	15-27GIU
3CITT	BENEDETTI ANGELICA	HOTEL SAN MARCO	PISANO	15-27GIU
3CITT	CHAND ARYAN	COMUNE DI LUCCA	BATTISTINI	20-30GIU
3CITT	CIERVO GIOVANNA	HOTEL MELECCHI	MATTOLINI	03-17GIU
3CITT	DAVINI CHIARA	BEI VIAGGI TEAM	SERRAPEDE	01-13LUG
3CITT	FABBRI ARIANNA	HOTEL MARISTELLA	MANGIARACINA	03-17GIU
3CITT	LAMHAF MANAL	ALBERGO SAN MARTINO	DEL GRANDE	15-27GIU
3CITT	LEKHAILI GIADA LAILA	NAMASKAR VIAGGI 2	MATTOLINI	15-27GIU
3CITT	MAFFEI ELENA	MARAFIKI TRAVEL	FIORINI	03-17GIU
3CITT	MARTINELLI ELISA	QUINTANA VIAGGI	DEL GRANDE	03-17GIU
3CITT	MASONI SAMUELE	COMUNE DI LUCCA	BATTISTINI	08-19GIU
3CITT	TORCIGLIANI LORENZO	HOTEL EDEN	DEL GRANDE	03-17GIU

➤ ANNO 2016

4CITT	AUSTRIA	JOANNA	ITINERA SRL	BATTISTINI	6-giu	19-giu
4CITT	BENEDETTI	ANGELICA	PICCOLO HOTEL PUCCINI	BATTISTINI	6-giu	19-giu
4CITT	CHAND	ARYAN	OSTELLO SAN FREDIANO	BATTISTINI	1-giu	30-giu
4CITT	CIERVO	GIOVANNA	PICCOLO HOTEL PUCCINI	BATTISTINI	1-giu	15-giu
4CITT	DAVINI	CHIARA	PICCOLO HOTEL PUCCINI	BATTISTINI	30-giu	13-lug
4CITT	FABBRI	ARIANNA	HOTEL VILLA GREY	BATTISTINI	6-giu	19-giu
4CITT	LAMHAF	MANAL	OSTELLO SAN FREDIANO	BATTISTINI	6-giu	19-giu
4CITT	LEKHAILI	GIADA LAILA	HOTEL COUNTRY	BATTISTINI	6-giu	19-giu
4CITT	MAFFEI	ELENA	EXPLORA CON NOI	BATTISTINI	6-giu	19-giu
4CITT	MARTINELLI	ELISA	ASD ESTATE GIOVANI	SERRAPEDE	8-giu	21-giu
4CITT	MASONI	SAMUELE	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DELLA LIBERAZIONE	SERRAPEDE	6-giu	19-giu
4CITT	PARDINI	GIULIA	MEGAMINIMONDO SRL	BATTISTINI	19-giu	3-lug
4CITT	TORCIGLIANI	LORENZO	HOTEL EDEN	BATTISTINI	27-giu	9-lug

**ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE V C ITT
ANNO SCOLASTICO 2015/16**

Attività	Docente referente	Periodo di svolgimento e descrizione sintetica dell'attività
MURABILIA	BATTISTINI SERRAPEDE	3-6 SETTEMBRE 2016
FESTIVAL DELLA DIDATTICA DIGITALE	BATTISTINI	24-25 26 FEBBRAIO 2016 ATTIVITA' ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE DIGITALIZZATA PARTECIPANTI
FESTIVAL NAZIONALE VOLONTARIATO 16 APRILE	BATTISTINI SERRAPEDE	16 APRILE 2016 ATTIVITA ACCOGLIENZA7ASSISTENZA DIBATTI E CONFERENZE

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Attività	Docente referente	Periodo di svolgimento e descrizione sintetica dell'attività
PROGETTO CAMPUS	BATTISTINI SERRAPEDE	5 INCONTRI DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALIZZANTE MESE DI GENNAIO
FESTIVAL DELLA DIDATTICA DIGITALE	BATTISTINI	23-24 FEBBRAIO 2017 ATTIVITA' ACCOGLIENZA E REGISTRAZIONE DIGITALIZZATA PARTECIPANTI
VIAGGIO ISTRUZIONE A VIENNA E PRAGA	DEL GRANDE	27 MARZO 2017 – 1 APRILE 2017 VISITE ALLE CITTA CON ITINERARIO PREDISPOSTO

**INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE FINALE, TRATTI DALL'APPENDICE
ALLEGATA**

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2016/19

La valutazione finale

La valutazione finale fa riferimento alla programmazione iniziale, sia del Gruppo Disciplinare che del

Consiglio di classe, e si fonda:

- sulle conoscenze e competenze disciplinari raggiunte nelle aree disciplinari fondamentali;
- sulla padronanza degli strumenti metodologici stabiliti dalla programmazione del Consiglio di classe, necessari a proseguire gli studi nella classe successiva;
- sul raggiungimento degli obiettivi relazionali e comportamentali, in particolare l'impegno scolastico, la frequenza e, per le classi prime, il livello di integrazione nella scuola.

I singoli insegnanti ed i Consigli di classe nella valutazione finale si atterrano ai seguenti indirizzi:

Valutazione del singolo docente

A – Media dei voti

1. Le medie dei voti da presentare allo scrutinio dovranno tenere conto:

- a) dell'andamento dell'intero anno scolastico, da analizzare con attenzione agli aspetti evolutivi;
 - b) del fatto che si sommano risultati originati da tipologie di verifica diverse e frutto di diverse misurazioni;
 - c) delle verifiche realizzate per classi parallele, da valorizzare quali garanzia di prestazioni minime concordate;
2. le medie dei voti potranno utilizzare ove necessario il *mezzo punto* (non è consentito utilizzare il + e il -).

B - Voto proposto

A fianco del voto di media ogni insegnante indicherà il *voto sintetico globale proposto* al Consiglio di classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei “fondamentali” della disciplina (conoscenze, abilità, competenze)
- interesse e partecipazione
- progresso/annullamento debiti pregressi
- impegno di studio
- per le classi terze, quarte e quinte il docente di materie professionalizzanti propone il voto che scaturisce dalla somma del 75% del voto disciplinare con il 25% del voto dell'attività ASL

Tali fattori di motivazione dovranno essere riportati sinteticamente nel prospetto dei voti a fianco della proposta di voto. Dalla valutazione dei fattori può scaturire, ad esempio, che una piena sufficienza può crescere al livello superiore, una mediocrità (“un 5 e mezzo”) può diventare sufficienza, o, viceversa, un voto non completamente sufficiente può diventare mediocre.

C - Uso della scala decimale

Per quanto attiene all'uso della scala decimale in rapporto al raggiungimento delle competenze, si concorda:

- che i voti da 1 a 3 corrispondono ad una insufficienza grave/*competenze assolutamente non raggiunte*; i voti inferiori a 3 in ogni scrutinio, anche intermedio, possono essere utilizzati solo in caso conclamato di abbandono della materia.
- che il voto 4 corrisponde all'insufficienza/*competenze nel complesso non raggiunte*;
- che il voto 5 corrisponde alla mediocrità/insufficienza lieve/*competenze raggiunte solo parzialmente*;
- che il voto 6 corrisponde all'accettabilità/sufficienza/*competenze accettabilmente raggiunte*;

- che il voto 7 corrisponde al profitto discreto/ *competenze raggiunte in modo soddisfacente*;
- che il voto 8 corrisponde al buono/ *competenze pienamente raggiunte*;
- che il voto 9/10 corrisponde all'ottimo/ *competenze raggiunte al livello massimo*.

Gli insegnanti, al fine di valorizzare gli alunni meritevoli, eviteranno di appiattare i voti positivi sulla sufficienza. Con Delibera n. 7 del Collegio del 24/09/2010 si è stabilito di non assegnare meno di 3 (tre) agli alunni delle classi prime per favorire l'integrazione e il passaggio dalla Scuola Media alla Superiore.

D - Valutazione ASL

Il voto ASL terrà conto di:

- disponibilità a partecipare alle attività di stage anche durante giorni festivi o di interruzione dell'attività didattica
- giudizio tutor aziendale per stage o esperienze scolastiche con aziende, enti, associazioni ..
- giudizio sulle competenze attitudinali

Valutazione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

- del fatto che l'alunno abbia raggiunto conoscenze e competenze accettabili nelle discipline portanti dell'area generale e dell'area di indirizzo. In particolare nelle classi terze, quarte e quinte in riferimento agli obiettivi professionali, si terrà particolarmente conto dei risultati ottenuti nelle materie di indirizzo e nell'Alternanza scuola lavoro;
- del raggiungimento delle competenze definite dal Consiglio di Classe;
- degli aspetti non-disciplinari di pertinenza del Consiglio e da esso definiti,

Crediti scolastici e formativi

L'attribuzione dei **crediti scolastici** nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) raggiungimento delle competenze trasversali definiti dal consiglio di classe;
- b) aspetti non disciplinari;
- c) esiti delle attività dell'Alternanza scuola lavoro compresa quella di stage;
- d) partecipazione ad attività richieste dalla scuola (ad es. organi collegiali, Consiglio d'istituto, Consulta giovanile o servizi esterni);
- e) partecipazione attiva e continuativa (min. 70% presenze) a corsi organizzati dalla scuola; partecipazione a eventi o manifestazioni con produzione documentata; partecipazione a scambi con l'estero
- f) eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ai fini del calcolo del credito da attribuire a norma del regolamento nazionale, ognuno dei parametri da a) ad e) vale 0,1 punti decimali e va ad aggiungersi alla media aritmetica dei voti delle discipline costituendo una nuova media chiamata Media totale. Se i decimali della Media totale risulteranno inferiori a 5 sarà assegnato allo studente il punteggio minimo della banda, altrimenti il massimo.

Il riconoscimento di credito formativo consente l'attribuzione del punteggio massimo della relativa banda di oscillazione, indipendentemente dai decimali della media, salvo diversa motivazione del consiglio di classe.

Per l'attribuzione dei crediti classi III e IV si userà la tabella del DM 199/09

Gli eventuali **Crediti formativi (f)** saranno riconosciuti solo se acquisiti negli ambiti sotto elencati: Lavoro, Formazione Professionale, Volontariato, Cultura, Sport.

Il credito formativo potrà comportare solo **l'attribuzione massima di un punto** nella banda del relativo credito scolastico. Il riconoscimento dei crediti formativi avverrà secondo i requisiti documentati sotto riportati:

Attività lavorativa (solo se coerente con l'indirizzo di studi)

- 1) Se lavoro dipendente:

- durata dell'attività almeno tre mesi anche non consecutivi
- inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei CCNL

2) Se lavoro autonomo:

- non occasionalità della prestazione
- attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa

Formazione professionale *(solo se coerente con l'indirizzo di studi)*

- Corsi di formazione professionale di almeno 100 ore promosse da Agenzie formative accreditate da leggi regionali, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

Volontariato sociale, culturale ed ambientale

- durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno (minimo 100 ore) (è valido anche la donazione del sangue se continuativa)
- assiduità dell'impegno attestata dalla certificazione dell'Ente, che dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività o dei compiti svolti e l'indicazione puntuale dei tempi

Attività culturali

- Corsi di lingua straniera della durata di almeno 50 ore, certificati da scuola pubblica o privata, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa; i corsi effettuati all'estero sono validi solo se certificati dagli Enti legittimati a rilasciare le certificazioni ufficiali;
- Corsi di musica di durata almeno annuale (minimo 50 ore), attestati da scuole pubbliche o private, con certificazione di frequenza e assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa;
- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni; inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione; realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.
- Ogni altro corso in ambito culturale, coerente con l'indirizzo di studi, di durata almeno annuale, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote, rilasciata dall'Ente organizzatore.

Attività sportiva

1) Se sport individuale:

- essere tesserati in sport sia agonistici che amatoriali di livello provinciale o regionale con partecipazione agli allenamenti e alle relative gare;

2) Se sport di squadra amatoriale:

- partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni amatoriali, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate;

3) Se sport di squadra professionistico:

- partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate.

4) Conseguimento di brevetti specifici a seguito di corsi organizzati da enti o federazioni per la promozione di vari ruoli nello sport (arbitro, cronometrista, allenatore, istruttore, etc.)

Patentino europeo dell'informatica (ECDL)

Il credito sarà attribuito previo superamento di almeno due esami (valido solo per l'anno in cui vengono superati).

Voto di condotta

L'attribuzione del voto di condotta, si fonderà su:

- Competenze trasversali relazionali
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Inoltre, secondo il DL 137/08 art. 2 comma 3 e la Circolare n. 100 del 11/12/08 Prot. N. 12809/R.U.U.

Si sottolinea che:

- la valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento
consiglio di classe
ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.
- il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nel contesto della carriera scolastica dell'allievo, richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classe ordinari e straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.
- restano ferme le disposizioni previste dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e dalle successive modificazioni e integrazioni.

- esp
- cor

Disciplina : Religione

DOCENTE : LORETTA REGOLI

LIBRO DI TESTO : IL SEME DELLA PAROLA

ORE SETTIMANALI 1

CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

la via delle grandi religioni e originalità del Cristianesimo (2 u. d.)

Il linguaggio religioso (2 u. d.)

Organizzazione e diffusione del Cristianesimo (3 u. d.)

I diritti umani: la pena di morte (4 u. d.)

I diritti umani: il diritto al lavoro

Il sacramento del matrimonio (2 u. d.)

I giovani e la religione (3 u. d.)

Modelli e valori della nostra cultura, modelli e valori cristiani (4 u. d.)

La chiesa e i problemi sociali del nostro tempo (4 u. d.)

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate su vari livelli:

accertamento della conoscenza reale delle tematiche svolte

accertamento della capacità di connessione della disciplina con espressioni significative della cultura e del contesto della vita

STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

Al fine di conseguire gli obiettivi sono stati adottati i seguenti strumenti:

libro di testo, riviste, appunti, lezione frontale, lezione dialogica , lettura e commenti delle fonti edite
visione di film..

Libro di testo: *Confronti 2*

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(in termini di conoscenze, competenza, capacità; in percentuale)

La classe ha raggiunto gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno:

- migliorare le conoscenze e le abilità di base. 90%
- maturare capacità di confronto tra cattolicesimo e le altre confessioni cristiane. 80%
- rispettare le diverse posizioni in materia etico-religiosa. 85%

firma docente prof.ssa Loretta Regoli

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Mariapia Frigerio

ORE SETTIMANALI: 4

Libro di testo: G. Bàrberi Squarotti, G. Genghini, *Autori e opere della letteratura*, voll. 3A - 3B

CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI

MODULO 0 – DUE CORRENTI A CONFRONTO: NATURALISMO E DECADENTISMO

Tempi: settembre- metà ottobre (ca 1 mese)

Una data sintomatica: 1857 anno di pubblicazione di “Madame Bovary” e di “Les fleurs du mal”.

Naturalismo in Francia e Verismo in Italia.

Verga: vita e opere, la scelta dell’ “impersonalità”.

Da *I MALAVOGLIA*: la trama del romanzo, l’ideale dell’ostrica, il pessimismo di Verga.

Da *VITA DEI CAMPI*: *La lupa e Rosso Malpelo* (cfr. con “*Ciàula scopre la luna*” di Pirandello).

Da *NOVELLE RUSTICANE*: *Libertà, La roba*.

MODULO 1- L’ETA’ DEL DECADENTISMO- DAL SIMBOLISMO FRANCESE LA RISPOSTA ITALIANA: L’ESTETISMO DI D’ANNUNZIO E IL RIPIEGAMENTO SU SE STESSO DI PASCOLI

Tempi: metà ottobre-dicembre (ca 2 mesi)

La crisi del modello razionale (Nietzsche e Freud: relativismo, nihilismo, inconscio, sogno).

Dandismo ed estetismo. La “Bibbia” del Decadentismo *A ritroso*.

Sguardo sul Simbolismo francese (Baudelaire *Corrispondenze* e *Spleen*; Verlaine *Vocali*)

D’Annunzio- La vita in relazione alle vicende politiche del tempo. Il “dannunzianesimo”. La “vittoria mutilata”. Lo sperimentatore instancabile. Le donne.

da *ALCYONE* : *La pioggia nel pineto*

da *IL PIACERE* : “Andrea Sperelli e la poetica dannunziana” (brano antologizzato)

A discrezione *GIOVANNI EPISCOPO*.

Pascoli- La vita e la poetica del “fanciullino”. Il poeta-fanciullo. Simbolismo pascoliano. Il “nido”. L’emigrazione.

da *MYRICAE*: *Novembre, Lavandare, Il lampo, Il tuono, X agosto*.

da *CANTI DI CASTELVECCHIO*: *Il gelsomino notturno*.

Obiettivi del MODULO 1:

-Riflettere sugli aspetti innovativi e sperimentali della poesia a cavallo tra ‘800 e ‘900.

-Ricavare le tematiche essenziali relative ai sentimenti dei poeti e al clima storico-culturale e letterario del tempo.

MODULO 2- LE AVANGUARDIE

Tempi: due lezioni (ca. 4 ore)

***Il Futurismo (uno sguardo verso il futuro): Marinetti: MANIFESTO DEL FUTURISMO* -**

La poesia come gioco in **Palazzeschi** – da *L’INCENDIARIO* lettura di *E lasciatemi divertire-*

***Il Crepuscolarismo (uno sguardo ironico verso il passato):* La poesia colloquiale di **Gozzano-** consigliata lettura di *La via del rifugio* letta da P.Poli su Youtube).**

Obiettivi del MODULO 2:

-Saper riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni corrente poetica.

MODULO 3- L’ANALISI PSICOLOGICA DI SVEVO E PIRANDELLO

Tempi: febbraio-inizio aprile (ca. 1 mese e mezzo)

Personaggi senza qualità in Svevo e in Pirandello.

L’influenza del pensiero di Bergson (teorie del tempo e della conoscenza)

Svevo- La vita, la città di Trieste, i rapporti con Joyce e Freud, l’inetto. Svevo-l’ebreo. Il “caso Svevo”.

La struttura dei romanzi *UNA VITA* e *SENILITA’*

da *LA COSCIENZA DI ZENO*: un romanzo nuovo, innovazioni narrative e stile: la trama e i brani antologizzati.

Pirandello- La vita dalla Sicilia a Bonn a Roma, la poetica, la rivoluzione teatrale. L’umorismo pirandelliano.

da *L'UMORISMO*: “Comicità e umorismo” (brano antologizzato)

da *NOVELLE PER UN ANNO*: *Il treno ha fischiato, Ciàula scopre la luna*

I romanzi: trama de *IL FU MATTIA PASCAL* e di *UNO, NESSUNO E CENTOMILA*

La rivoluzione del “teatro nel teatro”

da *SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE*: *I sei personaggi irrompono sul palcoscenico* (brano antologizzato)

Il tema della verità

da *COSÌ È SE VI PARE*: *L'apparizione della verità* (brano antologizzato)

Il tema della pazzia

da *ENRICO IV*: *La pazzia e la finzione* (brano antologizzato)

Obiettivi del MODULO 3:

-Contestualizzare storicamente autori e opere.

-Saper confrontare le diverse tematiche che scaturiscono da una stessa ricerca.

-Comprendere l'importanza della dissoluzione del naturalismo a teatro anche in relazione alla frantumazione dell'*io*.

MODULO 4- UNA RIVOLUZIONE NELLA POESIA ITALIANA

Tempi: aprile

Ungaretti: la vita tra Egitto, Parigi, Carso, Brasile, Roma, la guerra, la poetica dell'analogia. Il dramma dell'emigrazione (v. Pascoli).

- da *L'ALLEGRIA*: *In memoria, I fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Sono una creatura, Mattina, Fratelli*.

Obiettivi del MODULO 4:

-Individuare gli elementi di frattura e/o di continuità tra la lirica italiana del primo e del secondo Novecento.

MODULO 5- MONTALE

Tempi: ca. 1 mese (metà aprile-metà maggio)

Una vita “al cinque per cento” tra la Liguria, Firenze e Milano. La poetica dell'oggetto, l'estraneità alla poetica dell'analogia, il ‘correlativo oggettivo’, il ‘varco’. La poesia di Montale e la tradizione letteraria (Dante e Leopardi, i poeti liguri, D'Annunzio, Simbolismo, Avanguardie, poesia contemporanea anglo-americana). Le opere.

da *OSSI DI SEPPIA*: i manifesti poetici, *I limoni, Non chiederci la parola-* inoltre *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

da *LE OCCASIONI* : *La casa dei doganieri - Non recidere, forbice, quel volto –*

da *LA BUFERA E ALTRO*: i temi. E il riassunto di *La primavera hitleriana*

da *SATURA*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale – Riemersa da un'infinità di tempo - Le rime*

dal discorso per il Nobel, Montale “ci parla”: *E' ancora possibile la poesia?*

Obiettivi del MODULO 4:

-Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere.

-Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica di Montale e i movimenti culturali del tempo.

-Comprendere l'intreccio tra la biografia dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere.

MODULO 6- CENNI AL NEOREALISMO IN LETTERATURA E NEL CINEMA

Pasolini- lettura di *Vi odio, cari studenti*. Su YouTube intervista di Pasolini a Ungaretti sulla “diversità”.

Gli alunni hanno letto integralmente *GLI OCCHIALI D'ORO* di Giorgio Bassani in quanto testo della 2^a metà del '900, per il linguaggio piano e chiaro, per i riferimenti con la storia, per l'analisi psicologica dei personaggi, per il tema dell'emarginazione, per l'importanza del mondo artistico-letterario che gravita intorno a Ferrara, per la figura dell'autore insegnante nonché *editor* della casa editrice Feltrinelli.

MODALITÀ DI VERIFICA

Scritta e orale; si è lavorato sul saggio-articolo di giornale prendendo in esame i vari ambiti anche allo

scopo di affrontare testi di attualità o per “ampliare” conoscenze letterarie. Nella produzione orale si sono privilegiati interventi guidati o liberi più o meno complessi.

STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

Libro di testo: G. Bàrberi Squarotti-G. Genghini, *Autori e opere della letteratura*, voll. 3A -3B

Materiale: cartaceo (appunti) e fotocopie, dettatura di alcune poesie brevi.

Spazio: aula della classe

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, analisi del testo, domande a risposta aperta con richiesta di motivazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)

- 1) Correttezza e competenza linguistica nell'orale e nello scritto: 60%
- 2) Saper svolgere una parafrasi di testo poetico: 60%
- 3) Abilità a riconoscere figure retoriche che contraddistinguono un testo: 70%
- 4) Competenze nei tre livelli di letteratura critica correlati; aspetto formale, comprensione letterale, analitica e globale del testo, comprensione come interpretazione del senso: 70%
- 5) Conoscenza di autori, correnti e generi letterali: 70%
- 6) Saper relativizzare le conoscenze acquisite rispetto al contesto culturale e storico in cui l'opera è inserita: 60%
- 7) Capacità di operare agganci intertestuali: 70%

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe si presenta divisa in due parti abbastanza nette: una che s’impegna, ma a questo gruppo appartengono alcuni elementi un po’ “fragili”, l’altra, che avrebbe migliori capacità, è carente nell’impegno e refrattaria allo studio. La frequenza alle lezioni è stata inoltre tutt’altro che assidua e un “miraggio” le rare volte in cui tutti sono stati presenti (questo è avvenuto solo nell’ultimo periodo). Purtroppo, oltre alle vacanze di Pasqua, molte ore si sono perse tra ponti, G7 ecc. Salvo un piccolo gruppo di ragazze che hanno mostrato impegno mediamente costante, il resto dei ragazzi ha accolto le proposte dell’insegnante con rari, momentanei entusiasmi. La preparazione generale della classe risulta pertanto mediocre con poche differenziazioni verso l’alto. Tutti positivi, tuttavia, nell’affrontare le diverse attività alternative a quelle curricolari (ad es. incontri con autori, visione di film, per qualcuno addirittura la presentazione di un libro).

Firma docente: prof. Mariapia Frigerio

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Mariapia Frigerio

ORE SETTIMANALI: 2

Libro di testo: A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Storia e identità*, Einaudi Scuola, vol. 3

CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI

MODULO 1: STRISCIA DEL TEMPO CON GLI EVENTI PIU' SIGNIFICATIVO DEI SECOLI XIX-XX

Tempi: 2 lezioni (4 ore)

MODULO 2: TRA OTTO E NOVECENTO (1870-1918)

Tempi: metà settembre-metà dicembre (ca. 3 mesi)

- Le tappe dell'Unità d'Italia
- I problemi dell'Unità d'Italia
- L'emigrazione
- L'età giolittiana
- La Grande Guerra

Obiettivi del MODULO 2:

- Sapersi orientare nelle questioni chiave del periodo.
- Essere in grado di individuare i molteplici fattori che determinano lo scoppio della prima guerra mondiale sia per quanto riguarda l'Europa sia in riferimento alla situazione italiana.
- Saper riconoscere la nuova carta geografica dell'Europa dopo il crollo di tre imperi.

MODULO 3: IL NOVECENTO (1918-1945)

Tempi: da febbraio a metà aprile (ca. 3 mesi)

- Il difficile dopoguerra
- Il fascismo
- La crisi del 1929 (cenni)
- I totalitarismi
- La II Guerra Mondiale

Obiettivi del MODULO 3:

- Sapersi orientare nelle questioni chiave del periodo.
- Saper spiegare il formarsi di dittature che si articolano intorno a due diverse ideologie.
- Capire la frattura creata dalla II Guerra Mondiale.

MODULO 4: IL NOVECENTO (dopo il 1945)

Tempi: aprile-maggio (ca. 2 mesi)

- Guerra fredda e "boom" economico
- Dall'Italia agricola a quella industriale
- L'Italia repubblicana
- Il ruolo della televisione nella formazione dei nuovi cittadini
- La media unica rivoluziona il sistema scolastico

Obiettivi del MODULO 4:

- Sapersi orientare nelle questioni chiave del periodo.
- Saper cogliere la netta contrapposizione creatasi nel mondo alla fine della II Guerra Mondiale: la logica dei due blocchi.
- Comprendere le "novità" dell'Italia repubblicana

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali guidate con spiegazione dell'insegnante. Due prove scritte con domande aperte e parole guida.

STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

Strumenti: libro di testo: A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Storia e identità*, Einaudi Scuola, vol. 3

Spazi: aula

Metodi utilizzati: lezione frontale, lettura in classe del materiale utilizzato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)

conoscenza degli eventi storici fondamentali e economici politici istituzionali: 70%

competenza linguistica e uso di un linguaggio specifico: 60%

capacità di usare le fonti autonomamente: 60%

saper utilizzare correttamente gli strumenti storiografici: 60%

capacità di instaurare collegamenti tra eventi (spazio- temporali, causali, comparazioni): 60%

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Dopo un inizio un po' stentato, l'interesse per la disciplina è andato lievemente aumentando, ma senza mai raggiungere livelli ragguardevoli. Il problema è la refrattarietà allo studio per chi comprende la disciplina. Per chi ha difficoltà a comprenderla c'è un po' più di studio senza però la volontà di interrogarsi sugli avvenimenti (cause-effetti). La disciplina è stata così affrontata in modo piuttosto elementare senza voli pindarici.

La preparazione generale della classe risulta pertanto mediamente sufficiente con poche differenziazioni verso l'alto. Tutti positivi nell'affrontare le diverse attività alternative a quelle curricolari (ad es. visione film per la Giornata della Memoria).

Firma docente: prof. Mariapia Frigerio

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Andrea Grassi

ORE SETTIMANALI: 3

LIBRO DI TESTO: “Nuova matematica a colori, edizione gialla”, volumi 3 e 4, L. Sasso, edizione Petrini

CONTENUTI

Richiami di algebra

Equazioni di primo grado

Equazioni di secondo grado

Disequazioni di primo grado

Disequazioni di secondo grado

Disequazioni razionali fratte

Sistemi di disequazioni

Funzione e curva esponenziale

Equazioni esponenziali elementari

Logaritmi

Proprietà dei logaritmi (logaritmo del prodotto, del quoziente, della potenza)

Funzione e curva logaritmica

Equazioni logaritmiche elementari o riconducibili

Funzioni reali di variabile reale

Dominio, codominio, immagini e controimmagini

Grafico

Asintoti orizzontali e verticali

Iniettività e invertibilità

Simmetrie: funzioni pari e dispari

Funzioni limitate e illimitate

Funzioni monotone, crescenti e decrescenti

Dominio di funzioni intere, razionali e irrazionali

Intersezione con gli assi cartesiani

Studio del segno delle funzioni intere, razionali e irrazionali

Limiti di funzioni

Limite finito per $x \rightarrow x_0$

Limite destro e limite sinistro

Limite infinito per $x \rightarrow x_0$

Asintoto orizzontale e limite infinito per $x \rightarrow x_0$

Limite finito per $x \rightarrow \infty$

Asintoto orizzontale e limite finito per $x \rightarrow \infty$

Limite infinito per $x \rightarrow \infty$

Limite di una costante, limite della funzione identica

Algebra dei limiti finiti

Algebra dei limiti: somma di limiti, prodotto di limiti, quoziente di limiti

Casi indeterminati ($+\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$; $0 \cdot \infty$)

Analisi dei casi indeterminati

METODOLOGIE

Lezione partecipata, lezione frontale, esercitazioni guidate

MATERIALI DIDATTICI

Uso del libro di testo, uso di schede di lavoro

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove di verifica scritte: 3 nel primo periodo, 4 nel secondo

Prove orali: 1 o 2 per periodo

Le tipologie di prove utilizzate per la valutazione sono state: prove di elaborazione, prove semi-strutturate, interrogazioni.

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Per la maggior parte della classe la partecipazione e l'impegno nella disciplina sono stati continui durante tutto l'anno. I risultati ottenuti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e relativo profitto risultano quindi positivi per molti; per una minoranza della classe invece, le difficoltà incontrate nello studio della disciplina, le lacune pregresse nella preparazione, l'impegno e l'attenzione discontinui hanno portato a risultati non sempre positivi.

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: STEFANO RAGGHIANI

ORE SETTIMANALI 3

**LIBRO DI TESTO: Bobbio Gliozzi Lenti Olivero DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
Ed SCUOLA E AZIENDA**

METODOLOGIE Lezione frontale lettura testi normativi e giurisprudenza, lezione partecipata.

MATERIALI DIDATTICI Libro di testo, codice civile, fonte normativa, sentenze e materiale on line.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali e scritte con test a risposte chiuse e risposte aperte. Discussioni in Classe

SEZIONE A – enti e istituzioni del settore turistico

Unità 1 introduzione al mondo degli enti turistici

Unità 2 autorità locali e centrali di governo del turismo

1. Organizzazione a strati del governo del settore
2. Le amministrazioni locali e il principio di sussidiarietà: i comuni
3. Livello sovra comunale città metropolitane e province
4. 4 vecchio e nuovo art. 117 cost. le regioni nel settore turistico
5. Enti e strumenti dell'organizzazione regionale
6. Competenze statali e ministero del turismo
7. Osservatorio nazionale e entit

Approfondimento: lettura e commento sentenza Corte Costituzionale n. 80 del 2012.

Unità 3 Coordinamento e collaborazione tra soggetti

- pluralità di soggetti interessi e modelli
- reti associative pubbliche e private
- Organismi di concertazione multilivello

Unità 4 organizzazione internazionale del turismo

- Mercato globale del turismo: il rating dell'italia
- Unione europea principi comunitari e loro applicazione
- Trattati bilaterali
- Organizzazione mondiale del turismo

SEZIONE B – I beni culturali

Unità 1 tutela dei beni culturali in Italia:il turismo culturale

- Il legame tra turismo e beni culturali
- costituzione e beni culturali e paesaggio
- protezione del patrimonio culturale il codice dei beni culturali
- tutela e valorizzazione beni culturali
- la tutela dei beni paesaggistici
- musei ed ecomusei
- collaborazione pubblico privato tutela del patrimonio culturale

Unità 2 tutela internazionale dei beni culturali e Unesco

- tutela del paesaggio e beni nelle fonti internazionali
- la lista italiana dei beni protetti dell' Unesco
- chi merita la tutela dell' Unesco ?
- patrimonio tutelato.

SEZIONE C – Turismo *on line* e commercio elettronico

Unità 1 Imprese turistiche e commercio elettronico

- g) turismo e web 2.0
- h) commercio e web marketing
- i) le norme che regolano il commercio elettronico
- j) patrimonio tutelato.

Unità 2 turismo online: normativa di settore e tutela del consumatore

- le opportunità del web
- il sito internet
- le gestione del sito internet
- la tutela del consumatore
- corte di cassazione e antitrust cenni

SEZIONE D – la tutela del consumatore

Unità 1 tutela del consumatore in generale

- nozione di consumatore
- ragioni della tutela del consumatore
- ambito internazionale
- ambito europeo
- risoluzione alternativa delle controversie adr odr
- ambito italiano la disciplina nel codice del consumo

Unità 2 tutela del consumatore turista

- tutele del consumatore turista tra codice del consumo e codice del turismo
- carta dei diritti del turista e carte dei servizi
- conciliazione controversie consumatore turista
- debolezza consumatore turista
- azione di classe
- responsabilità per inadempimento di agenzie e t.o.
- danno da vacanza rovinata
- le professioni turistiche

SEZIONE E Le fonti di finanziamento

- 1 Le politiche europee per il turismo
- 2 I fondi strutturali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe dopo opportune sollecitazioni e con capacità diverse tra gli alunni ha nel complesso raggiunto livelli sufficienti nella materia grazie ad un maggiore studio nella parte finale dell'anno, per almeno una parte degli alunni.

Firma docente : STEFANO RAGGHIANI

PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
DOCENTE: ENRICA MATTOLINI
ANNO SCOLASTICO 2016/17

CONTENUTI

IL PATRIMONIO dell'impresa turistica

- Stato patrimoniale dell'azienda turistica e sue peculiarità in base all'attività svolta
- Contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto Economico.
- Analisi di bilancio. Indici di rigidità e di elasticità. Margine di struttura di 1° e 2° livello, margine di CCN, indici di autocopertura e di copertura globale, indice di liquidità; indice di capitalizzazione e di indebitamento. ROE, ROI, ROS.
- Imposte dirette (cenni su Irpef -Irap- Ires)
- L'imposta indiretta IVA (regimi IVA delle ADV e liquidazione periodica dell'IVA)

L'ANALISI DEI COSTI ED IL PRICING

- L'evoluzione del sistema del pricing
- I costi e la loro analisi per settore di attività o prodotto. Costi specifici, costi comuni. Margine di contribuzione
- Determinazione del prezzo di vendita:
- Il metodo del Full costing (applicazione del mark-up)
- Il metodo del Direct costing (applicazione del Break even point con utile programmato)
- Lo yield management e la differenziazione dei prezzi:
- Concetto di yield management
- Giustificazioni della differenziazione dei prezzi per uno stesso servizio
- Tecnica di differenziazione dei prezzi (calcolo del ricavo totale atteso dal prodotto, calcolo del prezzo medio, articolazione di prezzi diversi in modo che incrementi e decrementi si compensino).

PIANIFICAZIONE DELL'IMPRESA E BUSINESS PLAN

- Necessità e caratteristiche della programmazione aziendale
- Definizione di business plan e fasi della vita aziendale che lo richiedono

II MARKETING PLAN

- Necessità del marketing plan
- L'idea di business (USP: Unique Selling Proposition)
- Lo studio del mercato (macroambiente e microambiente)
- Lo studio dei bisogni dei consumatori (utilità materiali e utilità immateriali domandate)
- Lo studio della concorrenza
- La strategia di marketing (definizione della missione e del target di clienti, del marketing mix coerente, del posizionamento nel mercato rispetto alla concorrenza)
- Il marketing operativo (pubblicità tradizionale e pubblicità nell'Web, il marketing virale, il guerrilla marketing, il grass root marketing, il marketing coperto)
- La definizione dei quantitativi da vendere con relativi prezzi e tempi.

IL BUDGET

- Definizione e caratteristiche del budget aziendale
- Sezioni che compongono il budget (Budget delle vendite, budget degli investimenti, budget finanziario, budget economico e budget patrimoniale)

- Ruolo dei budget settoriali
- Concetto di controllo budgetario
- Tipologia di budget (budget rigido, flessibile, scorrevole)

IL MARKETING TERRITORIALE

- territorio e mercato
- la strategia per il territorio
- il prodotto territorio

LA PRODUZIONE DI SERVIZI TURISTICI

- I servizi locali (informazione, assistenza in aeroporto , transfer, visite di città, escursioni)
 - Visite ed escursioni su domanda (calcolo del prezzo individuale con il full costing e formulazione di prezzi diversi per gruppi a numero variabile)
 - Visite ed escursioni offerte al pubblico (calcolo del prezzo con il direct costing e differenziazione dei prezzi rispetto al costo medio)
 - Fattura del servizio in regime iva 74ter
- I viaggi su domanda
 - ADV intermediaria del T.O. (calcolo della provvigione, autofattura del Tour Operator, regime iva di registrazione)
 - ADV tour organizer per singoli o per gruppi (il mandato, le 5 W del viaggio, varie componenti del prodotto viaggio, ruolo dei servizi aggiuntivi “ancillary”, calcolo del prezzo con il metodo del full costing; fattura di vendita al cliente in regime iva previsto dal 74ter)
- I viaggi offerti al pubblico
 - Il pacchetto tutto compreso per una destinazione
 - Organizzazione produttiva (gestione di villaggi di proprietà, acquisto di servizi “vuoto per pieno”, acquisto di servizi in “allotment”)
 - Organizzazione di tour e crociere.
 - Prodotti di nicchia
 - Prodotti a tema
 - L’attenzione alle esigenze del cliente (ruolo del lusso, della esclusività, delle esperienze, delle emozioni; mercato turistico come “arena competitiva” e contesa del cliente all’interno della filiera Struttura ricettiva-Tour Operator-ADV)
 - I nuovi package tour
- Il mercato dei viaggi leisure
- I viaggi d’affari (viaggi per lavoro e MICE)

IL LAVORO DI CERCARE LAVORO

Lettura dei seguenti argomenti:

- Prima del lavoro: lo stage
- Lavoro e curriculum vitae
- Il colloquio di lavoro
- I contratti di lavoro (cenni).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- Sviluppo collettivo di casi pratici
- Apprendimento cooperativo a piccoli gruppi
- Tutoraggio di alunni più preparati agli alunni bisognosi di recuperare

MATERIALI, STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI USATI:

- Lezioni svolte nella classe per 4 ore settimanali
- Libro di testo utilizzato: PERCORSI DI TECNICA TURISTICA vol.2 di Giorgio Castoldi – ediz. HOEPLI)
- Materiale diffuso sul registro elettronico contenente approfondimenti, esercizi proposti e svolti.
- Uso della lavagna tradizionale.

MODALITA' DI VERIFICA

- Verifiche scritte:
 - Esercitazioni pratiche (con uso di calcoli e modulistica)
 - Domande a risposta aperta
 - Domande a risposta multipla
- Verifiche orali
 - Domande specifiche
 - Esposizione di argomenti
- Simulazione della Seconda prova di esame (n.2 simulazioni)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze , capacità. In percentuale)

Conoscenze	70%
Competenze	70%
Capacità	60%

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Una parte della classe ha presentato molte difficoltà nell'apprendimento della disciplina soprattutto per quanto riguarda la parte relativa alle esercitazioni scritte, quella relativa ai calcoli e quella inerente ai collegamenti concettuali.

Altrettante difficoltà sono emerse nell'esposizione orale degli argomenti sia a causa di una terminologia tecnica non completamente acquisita sia per lo studio non sempre adeguatamente ragionato.

Nel primo periodo dell'anno scolastico il lavoro è stato diretto soprattutto al ripasso di alcuni argomenti propedeutici svolti dalla classe negli anni precedenti in modo da consentire un consolidamento delle conoscenze in chi già le aveva ed una formazione di base per chi ancora ne era sprovvisto. Tale lavoro tuttavia ha creato risultati modesti negli alunni più sprovvisti perché essi non sempre hanno dato seguito ad uno studio personale coerente e continuativo.

Alcuni alunni hanno dato prova di molto interesse e adeguato studio conseguendo risultati generalmente buoni ed hanno aiutato qualche compagno a migliorare la preparazione nel corso dei mesi.

Nella seconda parte dell'anno c'è stata una maggiore e generalizzata partecipazione alle lezioni e molti alunni hanno conseguito un miglioramento nel loro rendimento.

Gli alunni della classe hanno effettuato stage in agenzia o in hotel terminato nel giugno 2016. Ogni ente ha compilato un questionario relativo alla stagista esprimendo un giudizio generalmente positivo.

Firma docente: ENRICA MATTOLINI

PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE: LETIZIA ROBERTI

LIBRO DI TESTO: GEOTOUR

ORE SETTIMANALI: 2

CONTENUTI:

1 MODULO

Il modello di viaggio all-inclusive

La monocultura del turismo

Effetti del turismo nel sottosviluppo

Il turismo sostenibile e responsabile

a. **2 MODULO**

L'Asia: **India**: tanti tipi di turismo

3 MODULO

L'Africa: Il grande patrimonio naturalistico dell'Africa, **Repubblica Sud-Africana e il Kenya**

Il Colonialismo e i suoi effetti sulla realtà odierna del continente

4 MODULO

USA: California e le sue città principali, Florida , i Parchi Nazionali, il Vecchio Sud, New York, Washington

5 MODULO

CLIL: modulo sul turismo del benessere in India: India main physical features, types of tourism, main destinations, wellness tourism in Kerala

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Analisi e discussioni su carte di base e tematiche
- Lettura di immagini dal testo
- Lettura e analisi di dati statistici
- Lezione discussione

MATERIALI DIDATTICI:

- k) Libro di testo
- l) Quaderno di lavoro
- m) Atlante geografico
- n) Presentazioni con slides
- o) Materiale video e iconografico
- p) Atlanti multimediali
- q) Documenti in rete

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

- 8. Prove strutturate
- 9. Verifiche orali

VALUTAZIONE

Nella valutazione si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di rielaborazione degli argomenti
- Competenza applicativa delle conoscenze acquisite

- Uso corretto della terminologia geoturistica
- Per la verifica CLIL si valuta la capacità di orientarsi nell'argomento in lingua

OBIETTIVI

- ANALIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIO CULTURALE DEL TURISMO NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI 90%
- RICONOSCERE IL VALORE E LA POTENZIALITA' DEI BENI ARTISTICI E AMBIENTALI PER UNA LORO CORRETTA FRUIZIONE DI TIPO SOSTENIBILE E RESPONSABILE 80%
- RICONOSCERE E CONFRONTARE LE FORME DI TURISMO LEGATE AGI AMBITI REGIONALI DEI PAESI EXTRAEUROPEI 70%
- INDIVIDUARE I CARATTERI DI VARIETA' E MOLTEPLICITA' NELLA GEOGRAFIA DEL PATRIMONIO CULTURALE MONDIALE 80%

Ho ritrovato la classe questo anno scolastico dopo averla avuta in terza per cui già conoscevo i singoli alunni, il diverso approccio alla disciplina nonché l'effettuazione del modulo Clil ha comportato qualche difficoltà. La classe, composta da soli 12 alunni, non si è dimostrata particolarmente collaborativa e partecipe con un lavoro a casa un impegno generalmente e finalizzato alle verifiche. I risultati si sono attestati sulla sufficienza per l'80% della classe.

Spesso le ore di geografia sono saltate per impegni scolastici vari, inficiando di molto il tempo a disposizione. Il modulo CLIL poi ha comportato qualche difficoltà almeno all'inizio specialmente per la valutazione.

Firma docente Letizia Roberti

DISCIPLINA: TEDESCO (SECONDA LINGUA)

DOCENTE: CUIPISTI GIULIA

ORE SETTIMANALI: 3

LIBRO DI TESTO: T. Pierucci, A. Fazzi - **“Reisezeit Neu - Deutschkurs für Tourismus”**, ed. Loescher.

Modulo 1:

Questo modulo è stato svolto dalla prof.ssa Frediani Sandra (ottobre-dicembre 2016).

Conoscenze grammaticali:

- I verbi di posizione.
- 10. Le preposizioni che reggono dativo e accusativo.
- 11. Il Perfekt.

Ampliamento lessicale:

- 12. Strumenti di lavoro alla reception.
- 13. Personale alla reception e ai piani.

Competenze:

- 14. Conoscere e descrivere in lingua tedesca il personale di ricevimento e le relative mansioni.
- 15. Conoscere e descrivere in lingua tedesca le principali attrezzature del front office.
- 16. Saper descrivere l'organizzazione del lavoro alla reception e ai piani.
- 17. Focus sulle varie categorie di personale che lavora in hotel e sull'attrezzatura utilizzata.

Approfondimento su alcune regioni della Germania e dell'Austria: testi fotocopiati “Die Nordsee” e “Fuschlsee”, forniti dall'insegnante.

Obiettivi raggiunti al 50%.

Modulo 2:

Recupero/Potenziamento (gennaio 2017): ripetizione e consolidamento delle principali strutture grammaticali studiate nel primo periodo dell'anno.

“Bauernhof: der Trendurlaub von heute” (febbraio 2017): La ricettività in agriturismo, con particolare riguardo alla Toscana.

Conoscenze grammaticali:

- 18. L'aggettivo predicativo e attributivo.
- 19. La declinazione dell'aggettivo attributivo.
- 20. Ripasso degli argomenti grammaticali trattati nel trimestre.

Ampliamento lessicale:

- 21. Agriturismo e servizi offerti.
- 22. Lessico inerente alla prenotazione di un soggiorno.

Competenze:

- 23. Saper descrivere nel dettaglio i servizi offerti da un agriturismo.
- 24. Focus sulla corrispondenza relativa al soggiorno (Richiesta info, prenotazione e conferma della prenotazione).
- 25. Svolgere una conversazione telefonica inerente una prenotazione.
- 26. Affrontare tematiche importanti, quali l'utilizzo e lo spreco d'acqua: testo con domande aperte (preparazione alla terza prova scritta dell'esame di maturità).

Approfondimento sulla città di Siena (brano a p.78 del libro di testo).

Obiettivi raggiunti al 70%.

Modulo 3:

“Urlaub am Meer: im Feriendorf” (marzo-aprile 2017): La ricettività nel villaggio turistico.

Conoscenze grammaticali:

27. Il complemento di luogo.
28. Utilizzo delle preposizioni che esprimono stato in luogo e moto a luogo.
29. La frase secondaria con *dass*.
30. Le frasi infinitive con *statt...zu*, *ohne...zu* e *um...zu* + infinito.
31. La frase finale con *damit*

Ampliamento lessicale:

32. Il villaggio turistico.
33. Tempo libero.
34. Visite.
35. Escursioni.

Competenze:

- Comprendere ed effettuare la descrizione di un villaggio turistico.
- Saper descrivere i servizi offerti da un villaggio turistico.
- Gestire in forma orale e scritta la prenotazione di appartamenti, camere etc. (Focus sulla corrispondenza relativa al soggiorno: richiesta info, controfferta / risposta negativa, prenotazione e conferma della prenotazione).
- Proporre soluzioni alternative in caso di struttura completa.
- Gestire il check-in in un villaggio turistico.
- Proporre visite ed escursioni.

Approfondimenti culturali: testi “Berlin, die Stadt” e “Flucht aus der DDR” (materiale fotocopiato dalla docente).

Obiettivi raggiunti al 70%.

Modulo 4:

“Reiseprogramme” (maggio 2017): Itinerari d’interesse storico-artistico in Italia e in Germania.

Conoscenze grammaticali:

36. La forma passiva.

Ampliamento lessicale:

37. Arte.
38. Storia.
39. Cultura.

Competenze:

- Descrivere una città fornendo informazioni riguardanti la storia, i principali monumenti e le attrazioni più importanti, le curiosità, le specialità culinarie.
- Organizzare visite guidate e gestire l’accoglienza di gruppi.
- Organizzare un itinerario turistico, stilando un programma di viaggio di più giorni.

Approfondimenti culturali su due città d’arte italiane: brani “Rom, die ewige Stadt” e “Florenz, die Wiege der Renaissance” (sul libro di testo).

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: ALESSANDRO GIORGI

ORE SETTIMANALI : 3

LIBRI DI TESTO: Adelante vol.2 – Curso de español para italianos, ed. Zanichelli
¡Buen viaje! – Curso de español para el turismo, ed. Zanichelli

METODOLOGIE: la scelta del metodo da utilizzare si è basata su una continua osservazione dei reali bisogni educativi della classe e sulla consapevolezza che ogni alunno possiede stili di apprendimento, ritmi ed esperienze pregresse diversi. Ne è derivata un'azione didattica flessibile ed eclettica, improntata su un approccio comunicativo caratterizzato da modalità di apprendimento attivo, insegnamento induttivo, compiti significativi, apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, uso delle ICT.

MATERIALI DIDATTICI: Oltre ai libri di testo, materiali di studio (testi, presentazioni multimediali, documenti autentici, link utili, ecc.) forniti dal docente e condivisi con gli studenti tramite Google Drive.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove strutturate, semi-strutturate ed aperte, di produzione scritta, comprensione orale e scritta, produzione orale libera o guidata. Sono state svolte le prove parallele previste dalla programmazione di dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)

- Padroneggiare la lingua spagnola e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue: 60%
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici: 70%
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete: 70%
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche: 60%

Conoscenze: la maggioranza degli alunni conosce nel complesso gli argomenti proposti, l'insieme delle strutture morfosintattiche della lingua straniera e il linguaggio settoriale del turismo, anche se lo studio

non è sempre stato costante per tutta la classe.

Competenze: La classe studia lo spagnolo come terza lingua straniera e comprende in maniera soddisfacente

testi di vario tipo, sia orali che scritti. In alcuni alunni permangono lacune sia nello scritto che nel parlato

ma, se messi di fronte all'errore, possiedono un buon livello di autocorrezione.

Capacità: Gli alunni, a diversi livelli, sono capaci di compiere sintesi e collegamenti e di interagire linguisticamente.

MODULO 1 - RIPASSO/CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO (trasversale)

Ripasso unità 7-12

AD Unidad 12 – CONOCERÁS AL CHICO DE TU VIDA

Presente de subjuntivo, subordinadas temporales

expresar duda, expresar esperanza, conjurar cosas no deseadas

AD Unidad 13 – NO TE PONGAS NERVIOSO

imperativo de cortesía, imperativo negativo, indefinidos, subordinadas causales, subordinadas finales, hace/desde hace/llevar+gerundio

pedir y dar un consejo, expresar finalidad, dar órdenes y prohibir, expresar la cantidad de tiempo

transcurrido

AD Unidad 14 – ¿QUÉ HARÍA YO SIN TI?

condicional simple y compuesto, uso del condicional, subordinadas sustantivas, el neutro solicitar un servicio/información/pedir favores, expresar probabilidad y aproximación, aconsejar y sugerir, expresar opinión, expresar impersonalidad, el léxico del amor

MODULO 2 – ATENCIÓN AL CLIENTE (ottobre – dicembre)

BV Unidad 04 – ESTAS SON SUS LLAVES

Funciones: recibir al cliente y asignarle una habitación; despedirse de un cliente

Léxico: la recepción; rellenar fichas; la factura

BV Unidad 05 – SE LO DIRÉ

Funciones: dar información al cliente; hablar por teléfono y elaborar mensajes

Léxico: la ciudad y los medios de transporte; edificios públicos

BV Unidad 06 – DISCULPE LA MOLESTIA

Funciones: reaccionar ante las quejas de un cliente, justificarse y encontrar soluciones

Léxico: la habitación de un hotel; los empleados

BV Unidad 17 – VACACIONES Y TURISMO

Los perfiles profesionales del sector turístico: La plantilla de un hotel

MODULO 3 – LOS VIAJES Y LOS MEDIOS DE TRANSPORTE (gennaio – febbraio)

BV Unidad 08 – UN BILLETE DE IDA Y VUELTA

Funciones: pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores; comprar y vender billetes

Léxico: el aeropuerto; la facturación y el equipaje; en el aeropuerto; la estación de trenes y de autobuses; los trenes españoles; viajar por mar

BV Unidad 09 – ¡RESÉRVALO YA!

Funciones: relación cliente-agencia de viajes; relación agencia de viajes-hotel

Léxico: los viajes; los tipos de turismo; los alojamientos; ofertas y reservas

BV Unidad 17 – VACACIONES Y TURISMO

La organización turística: productos y servicios turísticos; las empresas turísticas

Los alojamientos turísticos

Los perfiles profesionales del sector turístico: otros perfiles profesionales

El turismo en España, tipos de turismo

MODULO 4 – ORGANIZAR VIAJES (marzo – aprile)

BV Unidad 12 – PASEANDO POR LA CIUDAD

Funciones: presentar una ciudad o un pueblo; organizar un recorrido por una ciudad

Léxico: los monumentos; los detalles; el interior

BV Unidad 13 – LUGARES POR CONOCER

Funciones: organizar circuitos; proponer circuitos; presentar una zona turística; la prensa turística

Léxico: el circuito; la naturaleza

MODULO 5 – LAS ZONAS DE ESPAÑA E HISPANOAMÉRICA (maggio)

BV Unidades 18/19/20/24

El norte de España: El Camino de Santiago

El sur de España: el flamenco; la corrida; visitando Andalucía

El centro de España: Madrid

Hispanoamérica: territorios de contrastes

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

Dal punto di vista della partecipazione, l'intera classe si è distinta per un atteggiamento tendenzialmente passivo e solo raramente interessato; l'impegno dimostrato in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati per casa è stato invece costante per circa metà degli studenti, discontinuo per gli altri. Nel complesso, nella quasi totalità degli alunni si evidenziano adeguate capacità di comprensione, sia

scritta che orale, anche se permangono alcune difficoltà nella produzione (uso corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico specifico, del registro adeguato). Si è dunque sempre cercato di stimolare una effettiva consapevolezza e padronanza degli strumenti linguistici e dei contenuti d'indirizzo, al di là della semplice riproduzione mnemonica dei concetti appresi. Il gruppo più partecipe in classe e più impegnato nello studio ha progressivamente consolidato le proprie conoscenze e migliorato i propri risultati, ottenendo anche risultati discreti; negli altri, permangono incertezze e lacune, evidenti soprattutto nell'esposizione scritta e orale.

PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE

Classe 5 C ITT

Disciplina: ARTE E TERRITORIO

Ore settimanali: 2

DOCENTE: ANGELA MIRTO

Libro di testo : Il Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte vol.2 Da Giotto all'età barocca e vol. 3 Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli Bologna 2012

Contenuti/moduli con indicazione dei tempi utilizzati

Modulo 1 (Settembre, Ottobre, Novembre 2016):

Sintesi di raccordo fra il programma svolto al quarto anno anno e l'Ottocento. Cenni su:

- Il classicismo palladiano
- L'architettura barocca di Bernini e Borromini
- L'architettura del Settecento(Juvarra e Vanvitelli)

Modulo 2 (Novembre, Dicembre 2016):

Dalla Rivoluzione industriale alla rivoluzione francese:

- r) L'Illuminismo
- s) Il Neoclassicismo e le teorie di Winckelmann
- t) Antonio Canova (Paolina Borghese)
- u) Jacques Louis Davis (La morte di Marat)

Il Romanticismo

- Neoclassicismo e Romanticismo
- Eugène Delacroix (La Libertà che guida il popolo)
- Francesco Hayez (Il bacio)

Modulo 3 (Gennaio e Febbraio 2017):

Il Realismo

3. Gustave Courbet (Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna)
4. I Macchiaioli e Giovanni Fattori (La rotonda di Palmieri, In vedetta)
5. L'Impressionismo
6. La fotografia
7. Claude Monet (Impression soleil levant, La Cattedrale di Rouen, La Grenouillère)
8. Renoir (La Grenouillère)

Modulo 4 (Marzo 2017):

Tendenze postimpressioniste

- Paul Cézanne (La casa dell'Impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire)
- Georges Seurat (Un dimanche après-midi a l'Île de la Grande Jatte)
- Paul Gauguin (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate, Notte stellata)

Modulo 5 (Marzo, Aprile e Maggio 2017)

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale

- Il concetto di Avanguardia
- I Fauves ed Henri Matisse (La stanza rossa, La danza)
- l'Espressionismo (Gruppo Die Brücke - Kirchner: Due donne per strada, Strada a Berlino)

Il Novecento delle Avanguardie storiche

- Il Cubismo
- Pablo Picasso (Poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica)

Gli anni feroci delle due guerre mondiali

- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
- Umberto Boccioni (La città che sale, Stati d'animo: Gli addii - versioni I e II)
- Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta+rumore)
- Il Dada
- Marcel Duchamp (Fontana, La Gioconda con i baffi)
- Man Ray (Cadeau)

L'arte dell'inconscio: il Surrealismo

- René Magritte (L'uso della parola I, La condizione umana)
- Salvador Dalí (Sogno causato dal volo di un'ape)

Der Blaue Reiter

- Vasilij Kandinskij (Senza titolo, Alcuni cerchi)
- Piet Mondrian (L'albero rosso, Composizione 11 -in blu, rosso, giallo)

A gennaio con la classe abbiamo anticipato uno sguardo sul contemporaneo recandoci a Firenze per visitare, al Museo del Novecento, le collezioni Ragghianti e Della Ragione e per vedere, a Palazzo Strozzi, la mostra Ai Wei Wei Libero.

Modalità di verifica

Verifiche scritte e orali, lavori di gruppo, presentazione di argomenti con modalità multimediali

Strumenti, spazi, metodi utilizzati

Libri di testo, ricerche sul web, materiali di approfondimento sul sito di Arte e territorio nella Google Suite della scuola,

Lezione partecipata e lavori di gruppo

Osservazioni sul processo di apprendimento della classe

L'ampiezza dell'arco cronologico affrontato ha obbligato ad una selezione piuttosto drastica degli argomenti. Un iniziale disorientamento nel cambiamento di metodo, dovuto al cambiamento dell'insegnante, è stato superato dagli studenti più volenterosi. Le abilità di analisi e descrizione delle opere hanno richiesto molto esercizio per permettere l'acquisizione di una competenza fondamentale nello studio della disciplina. Gli obiettivi della programmazione possono dirsi pienamente raggiunti per l'80 per cento della classe.

Firma docente

ANGELA MIRTO

DISCIPLINA: INGLESE.

DOCENTE: DEL GRANDE STEFANO

Classe: 5 C tecnico turistico

Ore settimanali: 3 A.s. 2016-17

LIBRI DI TESTO: *Hobbs, Keddle, For Real Pre-Intermediate, Helbling Languages*

Burns, Rosco, **Go Travelling**, Tourism in the digital age, Valmartina

CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

1. Richiami argomenti della quarta classe (Passive forms of verbs, Frasi ipotetiche di grado 0,1,2,3; Reported speech; Uso dei connettivi (and, or, but; in spite of+ gerund forms; Despite, although, however, anyhow, anyway, throughout, though; as a matter of fact; in fact;
2. Uso dei tempi, in particolare Present Perfect simple e continuous, Past perfect simple e continuous; La forma frequentative del verbo (used to) e contrasto con il simple past.
Reading analysis: My Most memorable journey (differenze tra travel, trip, journey e voyage)

(20ore)

3. Da Go Travelling

Module 5: Around Italy

Visiting Italy (p. 150-151)

In the mountains (pp. 152)

By the lakes (pp. 154-155)

On the islands (pp. 156)

Sicily (p. 156)

Sardinia (p.157)

Other Islands (pp. 158-159)

Other popular seaside resorts (pp. 160-161)

Venice (pp. 162-165)

Florence (pp. 168-171)

Rome (pp. 174-177)

Module 6 : Beyond Europe

The Tourism Industry in the USA (p.224)

The Usa coast to coast itinerary

New York (materiale integrato anche con fotocopie del docente) (pp.226 e fotocopie)

Helicopter tours in New York (pp. 226-227)

Florida. The sunshine state (pp.232/33)

Some iconic sights (pp.228-229-230-231)
The Grand Canyon (p. 234)
Niagara Falls (p. 235) (20 ore)
Yellowstone National park (p. 234)

4. The U.S.A. (materiale fornito in copia dal docente)

Different regions, different cultures. A map of the US: the southwest, the West, the Midwest, the Northeast, the South
New York city. Manhattan.
The Northeast. The Pilgrim fathers and New England
The Midwest ; The Great Lakes Region
The heart of America
The South. The sunshine state
The West. The Rocky Mountains states (25 ore)
The parks of the U.S.
The Pacific Coast States.
The Golden state.

METODOLOGIE

- lezione partecipata, lezione frontale, esercitazioni guidate
- presentazione di materiali esposti in powerpoint su ricerche individuali

MATERIALI DIDATTICI

- uso del libro di testo
- uso di schede di lavoro - verifiche formative
- utilizzo degli strumenti multimediali (LIM)
- laboratorio linguistico

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- prove di verifica scritte 3 per quadrimestre
- prove per l'orale 2 o 3 per quadrimestre
- le tipologie di prove utilizzate per la valutazione sono state:
- prove di elaborazione, prove strutturate e semi strutturate, interrogazioni, test a risposta chiusa e aperta. Simulazioni di terza prova dell'esame di stato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti	60%
--	-----

Leggere, comprendere ed interpretare vari testi in lingua straniera	80%
Produrre testi di vario tipo in relazione a svariati scopi comunicativi	80%
Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	75%
Saper utilizzare strutture morfo-sintattiche affrontate nell'anno scolastico	60%
Saper cogliere il carattere interculturale della lingua inglese anche in relazione alla sua dimensione globale	70%
Fornire informazioni e saper organizzare soggiorni in paesi extrauropei tramite itinerari e visite guidate	75%
Promuovere una meta turistica nell'ottica di un turismo responsabile	70%

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe, con la quale ho avuto ininterrottamente continuità didattica dalla terza classe, ha mostrato nel corso degli anni un non sempre costante senso di responsabilità e maturità partecipando con impegno e correttezza alle lezioni in certi momenti ma anche con momenti di apatia in altri.

Particolarmente in questo quinto anno la classe ha fatto registrare un ulteriore miglioramento sotto il profilo della collaborazione con il docente e la proficua partecipazione al dialogo educativo.

Ho avuto modo di osservarli anche al di fuori del contesto scolastico nella visita di istruzione a Vienna e Praga, nella quale ho potuto osservare le competenze lessicali e comunicative in lingua straniera “sul campo” e posso dire che molti alunni si sono saputi spiegare disinvolatamente nelle situazioni di dialogo con interlocutori non parlanti la lingua italiana.

I risultati ottenuti dalla stessa, in termini di conoscenze, competenze e relativo profitto risulta positivo per tutti tranne una piccola minoranza, il 20% circa, che ha incontrato difficoltà nello studio della disciplina anche a causa di pregresse lacune nella preparazione. Nella classe si distingue positivamente un gruppo di studenti per aver raggiunto pienamente le competenze disciplinari programmate ottenendo buoni risultati nella lingua straniera in questione.

Per due alunne permangono alcune lacune morfostrutturali e uno scarso bagaglio lessicale acquisito durante il tempo.

Firma docente
Prof. *Stefano Del Grande*

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE DOCENTE FABIO VENTURINI

5 CITT

Anno Scolastico 2016/17

ORE 2

CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI

1° MODULO: LE QUALITÀ FISICHE ORE 22

1 a LE CAPACITÀ CONDIZIONALI

- Il riscaldamento muscolare generale e la sua corretta impostazione.
- Esercizi di stretching per i vari distretti muscolari.
- Batterie di test con prove misurate e cronometrate per la presa di coscienza delle proprie capacità (Test di Ruffier, 1000 metri, corsa veloce 20 metri, lancio palla medica, salto in lungo da fermo).
- Esercizi a carattere generale, con o senza attrezzi, atti ad incrementare le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare), ricerca della forma fisica.
- Esercitazioni in “palestrina” con uso di piccoli attrezzi (manubri, elastici, cavigliere, palla medica ecc) e grandi attrezzi (cyclette, tapis roulant, step, macchine per il potenziamento).
- Il cammino e la bicicletta come mezzi di mantenimento della forma fisica, prove di cammino a passo svelto e corsa lenta, prove con bastoncini da nordic walking.
- Partecipazione ad alcune marce non competitive del Trofeo Podistico Lucchese organizzate in collaborazione con l’associazione “Il sorriso di Stefano”
- Lezioni di Yoga con esperto per migliorare il controllo muscolare e il rilassamento.
- Attività motoria con accompagnamento musicale, uso degli step, prove di attività come composizioni di semplici balletti su base musicale.

Competenze disciplinari 90%

- Saper valutare e incrementare la funzionalità cardio-respiratoria per lo sviluppo della resistenza aerobica.
- Conoscere le principali esercitazioni per lo sviluppo del tono muscolare e del miglioramento della forza nei più importanti distretti muscolari
- Conoscere la funzione della mobilità articolare e come poterla migliorare
- Consapevolezza dei benefici dell’attività motoria sulla salute psico-fisica
- Conoscere e saper utilizzare in maniera corretta gli attrezzi della palestra corretto una seduta di allenamento.
- Vincere resistenze a carico naturale. 70%
- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. 60%

2° MODULO: CAPACITÀ COORDINATIVE E TECNICO-SPORTIVE ORE 32

- Combinazione di esercizi e giochi con piccoli attrezzi (funicelle, cerchi, bastoni, coni, ostacoli, palloni) per il miglioramento delle varie capacità coordinative (equilibrio, coordinazione, orientamento e differenziazione spazio-temporale, ritmo), circuiti a stazioni e percorsi.
- Giochi con vari palloni, racchette da badminton e tennis tavolo, bastoni da unihockey, guantoni, mazze e palline da baseball, biliardino per la coordinazione occhio-mano e occhio-piede.
- Esercizi e giochi per il miglioramento della capacità di anticipazione e reazione (giochi a coppia, situazioni attacco/difesa, giochi tradizionali).

2 b CONOSCERE E PRATICARE SPORT DI SQUADRA

- Esercizi e giochi per l'apprendimento e il miglioramento dei fondamentali individuali di: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcio a cinque.
- Giochi a squadre contrapposte per l'analisi in fase agonistica dei fondamentali individuali appresi, giochi tradizionali per analizzare le situazioni attacco/difesa
- Semplici schemi per l'organizzazione del gioco di squadra, ricerca delle collaborazioni.
- Le principali regole dei giochi analizzati, prove di arbitraggio e compilazione semplici referti gara.
- Partecipazione alle attività del Centro Sportivo Scolastico e Tornei interni in memoria dell'alunno Luca Cuoccio.
- Partecipazione alla conferenza "Sport e legalità".

2 c CONOSCERE E PRATICARE SPORT INDIVIDUALI

40. Esercizi di avviamento e preatletici per alcune specialità dell'Atletica Leggera come: corsa veloce con partenza dai blocchi, corsa resistente, getto del peso, lancio del disco e del vortex, salto in lungo
 41. Le regole e la tecnica delle specialità analizzate, lezioni al campo "Moreno Martini"
 42. Prove misurate e cronometrate, compilazione di semplici fogli gara.
 43. Le principali regole di gioco e pratica del Bowling, lezioni con esperto
 44. Partecipazione alle gare d' Istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi
 45. Partecipazione ai tornei in rete con altri istituti di Lucca di pallavolo .
 46. Prove di Orienteering su percorsi a tema (personaggi storici, storico-musicale, servizi) realizzati nel centro storico di Lucca.
 47. Partecipazione manifestazioni organizzate dalla Provincia nell'ambito del Progetto "Sportivamente". Partecipazione alle manifestazioni previste da " Special Olympics" in collaborazione con l'associazione " L'allegria Brigata"
 - Incontri con i giocatori e tecnici di importanti società sportive della Lucchesia (Basket Femminile Le Mura e Pallacanestro Lucca)
 - Visite a palestre sportive nel nostro territorio (Ego e Life)
 - Le organizzazioni sportive e i ruoli fondamentali (allenatore, dirigente, arbitro, praticante) , prove pratiche nella lezione dei suddetti ruoli, partecipazione anche nel ruolo di arbitro.
- Competenze disciplinari relative al modulo 2 100%
- Conoscere semplici generale in funzione della salute terminologie e le tecniche dei fondamentali degli sport proposti in ambito scolastico e i regolamenti degli stessi
 - Saper compilare i referti degli sport proposti e saper arbitrare una partita.
 - Conoscere e praticare in modo corretto giochi sportivi e sport dando il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva.
 - Saper gestire l'emozionalità e l'agonismo nel rispetto delle regole e delle capacità dei compagni
 - Saper gestire in modo autonomo l'attività sportiva considerando sia gli aspetti tecnici regolamentari che quelli socio-affettivi
 - Conoscere i principi per garantire lo "Sport per tutti".
 - Compiere movimenti, adeguati alle diverse situazioni, in forma economica.
 - Conoscere le fasi fondamentali per l'organizzazione di una semplice manifestazione sportiva

- .E' in grado di svolgere in modo autonomo un programma personale di allenamento rivolto al mantenimento dell'efficienza fisica
- Saper superare le difficoltà emotive di inserimento nel gruppo derivate sia da mancanza di autostima che da "blocchi" psicologici relativi alla propria personalità .
- Saper gestire l'emotività e l'agonismo nel rispetto delle regole e delle difficoltà dei compagni. 100%

Mod 3 PREVENZIONE INFORTUNI ED ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO

Allenamento aerobico e varie attività inerenti allo sviluppo della resistenza e delle qualità fisiche finalizzate al mantenimento della salute

Riscaldamento, stretching e prevenzione mal di schiena.

I principali infortuni nella pratica sportiva, norme di pronto soccorso.

Teoria dei principali elementi di corretta alimentazione relativa all'attività sportiva

Partecipazione al corso di formazione per il pronto soccorso e uso del defibrillatore organizzato da gruppo ONLUS " Mirko Ungaretti"

Competenze disciplinari relativi al modulo 3 80%

- E' consapevole dei disturbi alimentari e dei danni prodotti dalle dipendenze.
- Conosce e sa applicare i principi per la tutela della salute.
- È consapevole dei rischi prodotti da un'attività motoria scorretta e senza un adeguato
- Conosce i principali traumi muscolo-scheletrici e le principali regole di pronto soccorso.

MODALITÀ DI VERIFICA

- v) Osservazione sistematica su esercizi, percorsi, partite e prove di arbitraggio, compilazione referti e fogli gara.
- w) Test codificati per le varie capacità motorie.
- x) Questionari con varie tipologie di risposta.
- y) Prove di organizzazione delle varie attività.
- z) Collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un fine comune (attività di gruppo e giochi di squadra).

STRUMENTI, SPAZI, METODI UTILIZZATI

- Strumenti: esercitazioni pratiche con e senza piccoli e grandi attrezzi, appunti, riviste specializzate, incontri con esperti.
- Spazi: la palestra, ambiente naturale, impianti sportivi.
- Metodi: lezioni frontali, lezioni partecipate, lavoro a gruppi, assegnazione di compiti e risoluzione di problemi.
- Coinvolgimento in ruoli di organizzatore, allenatore e arbitro nelle manifestazioni sportive della scuola.
- Realizzazione di manifesti pubblicitari, fotografie e articoli per le varie attività sportive organizzate dalla scuola.

OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe è poco numerosa (12 alunni) ed è quindi stato possibile lavorare con calma, ponendo grande attenzione all'apprendimento dei ragazzi che hanno raggiunto tutti, chi prima e chi dopo, un buon

livello medio con alcune punte di rilievo.

Gli alunni si sono dimostrati tutto l'anno interessati e motivati ed hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati.

Firma docente Prof. Fabio Venturini

48. Competenze relative al metodo di lavoro:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

49. Competenze logico-cognitive e comunicative

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze **comunicative** nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Utilizzare gli strumenti di **comunicazione visiva** e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi **comunicativi** e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento

50. Competenze relativa alla conoscenza – valorizzazione e tutela del territorio:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

51. Competenze in ambito logico matematico:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

52. Competenza chiave di cittadinanza:

- Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente

Profilo – Indirizzo “Turismo”

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Turismo” di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

**COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E
VALUTAZIONE CONCLUSIVA SUI RISULTATI RAGGIUNTI (IN
PERCENTUALE)**

<i>COMPETENZE</i>	<i>Valutazione conclusiva sui risultati raggiunti (in percentuale)</i>
<u>1 - Competenze relative al metodo di lavoro:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ● Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 	<p>80</p> <p>70</p>
<u>2 - Competenze logico-cognitive e comunicative:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici ● Utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ● Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) ● Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo; ● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento dell'attività motoria e sportiva 	<p>70</p> <p>70</p> <p>60</p> <p>90</p> <p>90</p>

<p><u>3 – Competenze in ambito linguistico-letterario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo. ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 	<p>70</p> <p>60</p> <p>70</p> <p>70</p>
<p><u>4 – Competenze in ambito logico-matematico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati ● Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	<p>60</p> <p>60</p> <p>60</p>
<p><u>5 – Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ● Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente 	<p>70</p> <p>70</p> <p>70</p>

<p>SAPER ESSERE</p> <p><i>Al termine del percorso scolastico l'allievo sa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare sé, gli altri, le cose • esprimere le proprie opinioni, tenendo conto delle regole e delle convenzioni sociali • tenere conto dell'altro nel processo di comunicazione • lavorare in gruppo, organizzando la divisione del lavoro, accettando il confronto, ottimizzando il tempo • partecipare ad una discussione con interventi pertinenti, chiari e ordinati 	<p>80</p> <p>80</p> <p>80</p> <p>80</p> <p>80</p>
--	---

<p><u>In ambito professionale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. 4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. 5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico. 	<p>60</p> <p>60</p> <p>60</p> <p>70</p> <p>70</p> <p>70</p> <p>60</p>
<ol style="list-style-type: none"> 6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile. 7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. 8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. 9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica. 	<p>60,</p> <p>70</p> <p>80</p> <p>70</p>

Criteria di valutazione adottati

CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Simulazioni:

PRIMA PROVA
SCRITTA
Candidato.....

Classe.....

..... TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua	4
	L'elaborato è sostanzialmente corretto	da 3.5 a 3
	L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali	da 2.5 a 2
	L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	da 1.5 a 1
Risposta alle richieste e alle indicazioni della traccia	La risposta è completa ed esauriente	4
	La risposta soddisfa le richieste in modo sostanzialmente adeguato	da 3.5 a 3
	La risposta è superficiale, ma pertinente alle richieste	da 2.5 a 2
	La risposta non è pertinente alla richiesta	da 1.5 a 1
Capacità di analisi e possesso dei relativi strumenti tecnici	Il testo è analizzato in modo completo e circostanziato in ogni sua parte mediante un appropriato uso degli strumenti tecnici	4
	Il testo è analizzato in modo coerente mediante un corretto uso degli strumenti tecnici	da 3.5 a 3
	Il testo è analizzato in modo parziale ma corretto	da 2.5 a 2
	Il testo è analizzato in modo generico e approssimativo	da 1.5 a 1
Esame del significato fino ad arrivare ad una interpretazione contestualizzata	L'esame del significato è approfondito e completo, arricchito da collegamenti opportuni e adeguata contestualizzazione	3
	L'esame del significato del testo è corretto, anche se solo parzialmente contestualizzato	da 2.5 a 2
	L'esame del significato del testo è limitato e frammentario	da 1.5 a 1
PUNTEGGIO TOTALE		15

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua Italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua	4
	L'elaborato è sostanzialmente corretto	da 3.5 a 3
	L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali	da 2.5 a 2
	L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	da 1.5 a 1
Capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e approfondita, presentato in forma adeguata	4
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e adeguata	da 3.5 a 3
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera generica ma pertinente	da 2.5 a 2
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera approssimativa e non pertinente	da 1.5 a 1
Capacità di organizzare il testo in modo organico e coerente	Il testo è organizzato con soddisfacente coerenza	4
	Il testo è organizzato con sufficiente coerenza	da 3.5 a 3
	Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente	da 2.5 a 2
	Il testo è costruito in modo disorganico e confuso	da 1.5 a 1
Capacità di far emergere il proprio punto di vista	Gli argomenti sono sviluppati e rielaborati in modo personale e critico	3
	Gli argomenti sono sviluppati in modo consapevole, anche se non sono presenti particolari approfondimenti critici	da 2.5 a 2
	Gli argomenti sono sviluppati in maniera acritica	da 1.5 a 1
PUNTEGGIO TOTALE		15

TIPOLOGIA C e D

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	<p>L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua</p> <p>L'elaborato è sostanzialmente corretto</p> <p>L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali</p> <p>L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali</p>	<p>4</p> <p>da 3.5 a 3</p> <p>da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Pertinenza alla traccia	<p>L'elaborato sviluppa e approfondisce tutti gli aspetti della traccia</p> <p>L'elaborato sviluppa in modo soddisfacente la traccia</p> <p>L'elaborato individua e sviluppa in modo superficiale la traccia</p> <p>L'elaborato non è pertinente alla traccia</p>	<p>4</p> <p>da 3.5 a 3</p> <p>da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Capacità di organizzare il testo in modo coerente	<p>Il testo è organizzato in modo del tutto logico e coerente</p> <p>Il testo è organizzato con sufficiente coerenza</p> <p>Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente</p> <p>Il testo è costruito in modo disorganico e confuso</p>	<p>4</p> <p>da 3.5 a 3</p> <p>da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Capacità di giudizio critico	<p>Gli argomenti sono rielaborati in modo da sviluppare idee personali e originali</p> <p>Gli argomenti sono svolti senza particolari approfondimenti critici, ma in modo consapevole</p> <p>Gli argomenti sono svolti senza rielaborazione personale</p>	<p>4</p> <p>da 3.5 a 3</p> <p>da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
PUNTEGGIO TOTALE		15

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo Servizi commerciali:

- prove semi strutturate
- trattazione sintetica di argomenti

Tipologia di prove:

Simulazione:

Descrittori	Punteggio massimo attribuibile	Livello di valutazione	Fascia corrispondente	Punteggio Attribuito al descrittore
1. capacità e correttezza espositiva e uso di linguaggio tecnico appropriato	3	<ul style="list-style-type: none"> • scarso • mediocre • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	1 1,5 2 2,5 3	
2. conoscenza specifica degli argomenti richiesti	8	<ul style="list-style-type: none"> • scarso • mediocre • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	2/3 4 5 6 7/8	
3. capacità di organizzazione del testo	2	<ul style="list-style-type: none"> • scarso • mediocre • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	1 1,4 1,6 1,8 2	
4. capacità di approfondimento, analisi e correlazione tra i contenuti	2	<ul style="list-style-type: none"> • scarso • mediocre • sufficiente • discreto • buono/ottimo 	1 1,4 1,6 1,8 2	

CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Simulazioni	Discipline	Tipologia	Tempi
24/2/2017	GEOGRAFIA – INGLESE-ARTE- DIRITTO	B	2 ORE
28/4/2017	ARTE – DIRITTO – TEDESCO-INGLESE	B	2 ORE

Criteri di valutazione adottati per le simulazioni di terza prova:
 vedi prove allegate

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono state realizzate simulazioni del colloquio usando i criteri di valutazione proposti dal Consiglio di Classe secondo la griglia sotto riportata.

FASE	INDICATORI	PUNTEGGIO	Totali Punteggio	TEMPI
ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO	Coerenza espositiva ed efficacia comunicativa	1-4	3-10	10'-15'
	Correttezza morfo-sintattica	1-3		
	Collegamenti	1-3		
ARGOMENTI A CURA DELLA COMMISSIONE	Conoscenza	1-8	4-17	20'-30'
	Padronanza lessicale	1-3		
	Collegamenti	1-3		
	Argomentazioni	1-3		
DISCUSSIONE PROVE	Capacità di autocorrezione Capacità di motivare le scelte	1-3	1-3	5'-10'

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firma dei componenti il Consiglio di classe:

Professori:

REGOLI Loretta Cristina	
FRIGERIO Mariapia	
GRASSI Andrea	
DEL GRANDE Stefano	
GIORGI Alessandro	
CUPISTI Giulia	
MATTOLINI Enrica	
RAGGHIANTI Stefano	
ROBERTI Letizia	
MIRTO Angela	
VENTURINI Fabio	

Firma dei rappresentanti di classe degli studenti:

Lucca, 15 maggio 2017

ALLEGATI

Allegati:

1. Prima simulazione prima prova scritta
2. Seconda simulazione prima prova scritta
3. Simulazione seconda prova scritta
4. Prima simulazione terza prova
5. Seconda simulazione terza prova